



Russia: La Flotta del Nord si esercita a proteggere l'Artico

Mosca - 28 ago 2025 (Prima Pagina News) Una serie di simulazioni effettuare nel Mare di Kara, hanno valutato la capacità della Marina di intervenire prontamente per difendere gli interessi

nazionali in quella regione ai confini con il Polo Nord

La Flotta del Nord ha eseguito esercitazioni navali nel Mare di Kara per garantire la sicurezza delle attività economiche marittime russe nell'Artico. Lo riporta la TASS che cita l'ufficio stampa della marina. "Gli equipaggi di un distaccamento di navi da guerra e di supporto della Flotta del Nord hanno condotto esercitazioni nel Mare di Kara per garantire la sicurezza delle attività economiche marittime della Russia e risolvere situazioni di crisi" - si legge nel comunicato emesso dall'ufficio stampa. Nel corso delle esercitazioni, la grande nave da guerra antisommergibile Severomorsk ha ricevuto informazioni dal servizio operativo della Flotta del Nord su un intruso, il rimorchiatore Pamir, diretto verso le acque territoriali russe. "Un messaggio è stato trasmesso attraverso i canali di comunicazione internazionali all'equipaggio della nave intrusa che si stava avvicinando alle acque territoriali russe. In assenza di risposta alla richiesta di interrompere la navigazione verso il confine di Stato, gli equipaggi delle navi della Flotta del Nord hanno aperto il fuoco di artiglieria di avvertimento lungo la rotta della nave intrusa" - si legge nel comunicato. I militari della Flotta del Nord hanno anche effettuato esercitazioni con gruppi di ispezione sull'intruso simulato, ovvero il suddetto rimorchiatore Pamir, accostato da motoscafi veloci sotto la copertura di un elicottero Ka-27 insieme a un gruppo di fanteria di marina. Nelle loro operazioni, i gruppi di ispezione hanno sequestrato armi da fuoco e merci di contrabbando e hanno trattenuto l'equipaggio della nave intrusa durante le esercitazioni. La TASS ha riferito anche che in precedenza che un gruppo di navi da guerra e di supporto della Flotta del Nord si era schierata per un dispiegamento a lungo raggio attraverso i mari artici. L'operazione mira a salvaguardare la navigazione marittima e altre attività economiche russe nell'Artico. Le navi militari della Flotta hanno già percorso una distanza di oltre 3.500 miglia nautiche dall'inizio del dispiegamento nell'Artico.

di Renato Narciso Giovedì 28 Agosto 2025